



Decreto Presidente Giunta n. 305 del 15/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA COMPONENTE COMITATO TECNICO REGIONALE PER LO SPORT E DELLE
ATTIVITA' MOTORIE AI SENSI DELL ART 10 DELLA LR N 18 2013**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. la Regione, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità;
- b. la Regione riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile, nonché quale mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;
- c. la Regione garantisce, altresì, la libertà della pratica sportiva e combatte ogni forma di limitazione e riconosce nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco lo strumento fondamentale per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale nella cornice della sostenibilità;
- d. a tal fine con la legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative del 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania ha disciplinato le competenze e gli interventi per il conseguimento degli obiettivi sopra citati e per garantisce, nel rispetto dello sviluppo integrato del territorio, il coordinamento delle politiche e degli interventi per lo sport, mediante le attività di programmazione, d'indirizzo, di monitoraggio e di controllo;

RILEVATO che

- a. l'art. 2 della L.R. n. 18/2013 elenca gli obiettivi fondamentali in materia, il perseguimento dei quali, oltre alle funzioni generali attribuite alla Regione medesima, è da realizzarsi anche a cura dei diversi enti di livello territoriale coinvolti, nonché mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;
- b. al fine di coadiuvare i competenti uffici dell'Amministrazione nelle attività loro attribuite, la legge quadro regionale, all'art. 10, prevede l'istituzione di un comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie, con compiti consultivi e di collaborazione con gli uffici competenti, quale organismo cui, nel rispetto del principio di sussidiarietà, spetta, tra l'altro, il compito favorire il massimo livello di concertazione con i diversi soggetti istituzionali coinvolti a livello territoriale;
- c. l'art. 10 della legge regionale disciplina le funzioni e la composizione del Comitato, stabilendo specificamente che:
 - la struttura, la composizione, il funzionamento e i rapporti con i competenti uffici regionali e gli enti indicati nell'articolo 9 sono definiti con provvedimento di Giunta regionale;
 - il comitato è composto da non più di undici componenti, tra i quali figura un rappresentante delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente;
 - il comitato resta in carica per la durata di ciascuna legislatura e si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta al mese;
 - l'incarico di componente del comitato è a titolo gratuito;

CONSIDERATO

che occorre procedere alla nomina del componente in rappresentanza delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef, in quanto atto propedeutico al perfezionamento dell'attività istruttoria necessaria per l'adozione da parte della Giunta regionale del provvedimento di definizione della struttura, della composizione, del funzionamento e dei rapporti con i competenti uffici regionali del Comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie;

VISTA

la nota del 21/6/2014, a firma congiunta dei presidenti delle associazioni AASMeS Napoli e CADPI, di designazione unitaria del prof. Gennaro Mantile quale componente del Comitato ai sensi del predetto art. 10;

ACQUISITA

agli atti della Direzione Generale 12 – UOD 06 - con nota prot. n. 0808831 del 28/11/2014, la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause ostative e/o di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013 e delle altre leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

RITENUTO

di dover procedere alla nomina quale componente del costituendo Comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie del prof. Gennaro Mantile;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare, su designazione congiunta delle associazioni di categoria dei laureati in scienze motorie e diplomati Isef, il prof. Gennaro Mantile quale componente del Comitato tecnico regionale per lo sport e delle attività motorie, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2013.
2. di stabilire, in conformità alla L.R. n. 18/2013, che l'incarico è svolto a titolo gratuito e che la durata in carica del componente è analoga a quella prevista per il costituendo Comitato, decorrente dall'adozione della delibera di Giunta regionale di costituzione dello stesso.
3. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, all'UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile, per quanto di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

CALDORO